

L'Oice ospita il vertice  
**Banca mondiale,  
 ai progettisti  
 italiani lo 0,8%  
 del mercato**

**S**i sono incontrati la settimana scorsa a Roma presso la sede dell'Oice i rappresentanti delle grandi banche multilaterali di sviluppo. Un nome complicato che nasconde grandi enti economici finanziatori di progetti in tutto il mondo come la Banca Mondiale, la Banca europea di ricostruzione e sviluppo (Bers), la Banca asiatica di sviluppo e la Banca africana di sviluppo. Al vertice, tenuto eccezionalmente in Italia e presso la sede di un'associazione, hanno partecipato i rappresentanti del settore procurement.

Tre gli obiettivi-chiave dell'incontro. Primo: provare a migliorare i documenti di gara armonizzando le procedure di assegnazione delle commesse in uso a tutte le banche multilaterali. Secondo: valutare l'applicazione dei contratti Fidic anche agli appalti chiavi in mano («turn-key project»). Terzo: valutare i risultati delle gare effettuate nel 2011 in alcuni Paesi campione. E qui si arriva al nocciolo della questione. Perché l'Italia sconta un pesante gap sul fronte della capacità di conquistare incarichi di consulenza e progettazione messi in gara dagli organismi finanziari internazionali. E non si tratta di un mercato minore. Anzi. All'Oice - che sul tema l'anno scorso ha organizzato un ciclo di incontri e seminari per avvicinare gli associati a questo mercato - sottolineano che si tratta di un mercato «ricco e sicuro», anche se ancora troppo poco conosciuto tra studi e società di progettazione.

Pochi numeri bastano a farsi un'idea del ritardo italiano. Li fornisce la Banca Mondiale. Il ritardo riguarda soprattutto la progettazione. Alle società di ingegneria italiane è andato soltanto lo 0,8% del valore messo a gara nel 2011, vale a dire 12,9 milioni di dollari su un totale di 1.625

**LE GRADUATORIE**

*I principali fornitori della Banca Mondiale*

Consulenza/Progettazione		
1	Cina	21,32%
2	Regno Unito	5,66%
3	Congo	4,66%
4	Germania	3,70%
5	Francia	3,46%
<b>28</b>	<b>Italia</b>	<b>0,80%</b>
Opere civili		
1	Cina	21,54%
2	Sud Africa	14,62%
3	India	5,28%
4	Brasile	5,21%
<b>5</b>	<b>Italia</b>	<b>4,36%</b>

(circa 1.242 milioni di euro). Non a caso nella classifica dei principali fornitori della banca nel settore della consulenza e della progettazione l'Italia occupa soltanto il 28° posto, a lunga distanza da altri Paesi occidentali come Francia e Germania, Stati Uniti, Canada, Spagna, ma superata anche da Brasile, Argentina, Russia, Australia e persino Sudan, Nigeria e Haiti.

Sul fronte dei lavori in campo civile, invece, l'Italia si difende meglio, visto che - a parte l'onnivora Cina - compare al quarto posto con contratti per 322 milioni su un totale di 7,7 miliardi. ■

**Mau.S.**

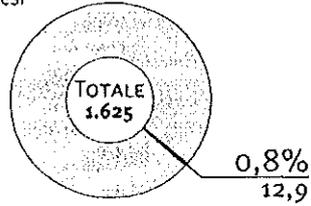
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## QUOTA MARGINALE

Distribuzione dei contratti (mln di Usd)

### CONSULENZA/PROGETTAZIONE

- Altri paesi
- Italia



### OPERE CIVILI

- Altri paesi
- Italia

